

Codice A1814B

D.D. 25 ottobre 2024, n. 2246

**Autorizzazione idraulica, (PI n° 709 bis, T. Grana) per "Lavori di manutenzione straordinaria alle opere in alveo a servizio dell'impianto idroelettrico sul Torrente Grana presso cascate Vecchie San Zeno" in comune di Pomaro Monferrato (AL). Richiedente: RH HYDRO S.r.l Milano (MI).**



**ATTO DD 2246/A1814B/2024**

**DEL 25/10/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica, (PI n° 709 bis, T. Grana) per “Lavori di manutenzione straordinaria alle opere in alveo a servizio dell’impianto idroelettrico sul Torrente Grana presso cascate Vecchie San Zeno” in comune di Pomaro Monferrato (AL). Richiedente: RH HYDRO S.r.l Milano (MI).

L’Ing. Stefano Sandiano, in qualità di di Progettista e Direttore dei Lavori, in nome e per conto della Società RH HYDRO srl, pec rhydro@legalmail.it, con sede legale in Milano (MI), viale Monza n. 127, P. IVA/C.F. 09068410969, ha presentato documentazione progettuale per il rilascio dell’autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione all’impianto idroelettrico sul T. Grana in comune di Pomaro Monferrato (AL), impianto autorizzato da questo Settore con D.D. n.1441/A1814 del 17/05/2017.

Trattasi di un progetto teso al:

- ripristino delle strutture già autorizzate (Ricostruzione della scala di risalita), con sottomurazioni e predisposizione di sistemi di fondazione indiretti, per le parti strutturali in sponda sinistra ad oggi significativamente traslate e danneggiate con il loro ripristino strutturale in analoga tipologia;
- all’aumento del volume delle scogliere esistenti in sponda sinistra con ringrosso del paramento interno senza modificare le geometrie delle sezioni di deflusso del torrente ed ampliamento delle platee sul fondo alveo in massi, in corrispondenza del canale d’imbocco e del lato di monte della traversa;
- temporanea predisposizione di savanelle e ritombamenti provvisori, funzionali a permettere la messa in “secca” locale dei settori di sponda sinistra interessati dagli interventi in previsione.

Relativamente all’impianto in oggetto si specifica che questo ricade interamente in fascia fluviale A e che per lo stesso non si configura una modifica altimetrica del suolo, ad eccezione del fabbricato

di centrale posto oltre i 10 m dal ciglio di sponda e che l'esercizio dell'impianto tiene in considerazione le condizioni di dissesto ed idrauliche esistenti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Stefano Sandiano (ordine della provincia di Alessandria), consegnati in data 19/06/2024 e 10/10/2024, di cui d'interesse risultano n.3 relazioni (tecniche, idraulica, geologiche), e n°7 tavole grafiche, sulla base dei quali è dettagliata la realizzazione delle opere di cui sopra.

Per quanto di competenza, dall'esame degli atti progettuali nei quali si evidenzia l'intenzione di procedere sul T. Grana (sponda sinistra) al ripristino delle opere autorizzate con D.D. n. 1441/A1814 del 17/05/2017, si ritiene che gli interventi previsti possano risultare compatibili con la situazione idraulica e con il regime idraulico del Torrente Grana, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

- a. al termine dei lavori le aree demaniali modificate dai lavori dovranno essere ripristinate nella loro conformazione morfologica, nelle condizioni ante operam;
- b. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; resta in carico allo stesso concessionario, e per suo conto alla Ditta esecutrice, l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- c. durante il periodo di transito il concessionario dovrà regolarmente controllare i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.), provvedendo alla chiusura degli accessi nel caso di diramazione dello stato di attenzione o di allerta meteo-idrologica, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati nei confronti di terzi;
- d. non è consentito mantenere attrezzature e strutture in alveo in assenza di operatore in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi;
- e. la pista dovrà essere interdetta al transito veicolare e pedonale ai soggetti estranei all'impresa e non autorizzati da questa all'utilizzo;
- f. in corrispondenza della sezione d'imbocco del canale di adduzione, dovrà essere garantita sul lato campagna, la continuità del transito al piede del rilevato di sponda anche con mezzi operativi;
- g. durante la permanenza delle opere provvisoriale in alveo dovranno essere adottati all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione civile, volte alla tutela della pubblica e privata incolumità, interfacciandosi con i referenti dei Piani di Protezione Civile Comunali (dei Comuni interessati), rimanendo inteso che qualunque eventuale danno a persone e cose che dovesse verificarsi sarà a totale carico del concessionario, che rimarrà sempre direttamente responsabile dei possibili riflessi idraulici dello sbarramento ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità e cose, manlevando e tenendo il Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, indenne da qualsiasi responsabilità in merito;

h. dovranno essere riscontrate per iscritto le prescrizioni dell'atto D.D. n.1441/A1814 del 17/05/20176, che si intendono integralmente richiamate con il presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775;
- l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- la L.R. 23/2008;
- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001) e s.m.i.;
- la L.R. n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- il Regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R.;

#### *determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società RH HYDRO s.r.l., con sede legale in Milano (MI), viale Monza n. 127, P. IVA/C.F. 09068410969, ad eseguire le opere di manutenzione alle difese di sponda ed alla scala di risalita, a servizio della derivazioni idroelettrica richiamata in oggetto, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti a

mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute, supportato da un rilievo delle altimetrie delle opere realizzate e delle sistemazioni effettuate;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia degli alvei sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che li rendano necessari, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento nel caso intervengano variazioni idrauliche al corso d'acqua che lo rendano necessario.

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE  
Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa